

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Via libera dell'amministrazione comunale alla riqualificazione dell'intera area

Città

San Marco diventerà una nuova città dentro Bastia

Piazza

Nella zona ci saranno due piazze, centri di aggregazione importanti



Scuole

A San Marco sorgeranno una scuola e un asilo per gli abitanti

Centri

Oltre alle abitazioni verranno create una residenza protetta e aree verdi

IN REGIONE

S. Francesco, sì al parafulmine



ASSISI - La giunta regionale ha deciso di sottoscrivere un Protocollo di intesa con il Ministero delle Infrastrutture e l'Ordine dei Frati Minori di Assisi per la realizzazione di un impianto centralizzato di parafulmine ad ampio raggio d'impatto presso il complesso monumentale di S. Francesco. Il costo dell'opera, di 334mila euro, sarà a totale carico del ministero.

Ecco come cambierà San Marco

Tra i progetti per la zona di Bastia Umbra una chiesa e una scuola

LUCIA PIPPI

BASTIA UMBRA - Comfort abitativo elevato. Dare a tutto il quartiere un "effetto città". Il tutto esaltando la funzione cerniera tra la sponda est e quella ovest del fiume Chiascio. Sono questi gli obiettivi che il Comune di Bastia ha voluto raggiungere con il nuovo piano attuativo per l'area San Marco. Un'area particolare, di circa 98mila metri quadrati interamente pianeggianti e di forma trapezoidale. Un'intera zona che sarà interessata da una vasta serie di lavori che la trasformeranno completamente. Il progetto approvato recentemente dal consiglio comunale tiene però conto di numerosi fattori. Primo fra tutti la posizione della zona, vicina al fiume Chiascio, al punto da costituire una specie di cerniera tra le due parti. Proprio per rispettare questa caratteristica ed anzi esaltarla si è pensato di costruire un collegamento pedonale con pista ciclabile che partirà dal parcheggio delle Poste fino ad arrivare alla piscina per poi proseguire, in futuro, fino a Madonna di campagna, San Lorenzo, Brozzo e alla zona industriale.

Ma lo scopo del nuovo volto del San Marco è anche quello di essere una zona residenziale dotata di servizi e soprattutto di punti di aggregazione. Una specie di piccola città nella città, non solo un quartiere di periferia. I progettisti hanno pensato per San Marco una densità di costruzioni superiore alla media e soprattutto la

presenza di un luogo importante, tipico delle città e dei borghi italiani ed umbri: la piazza. Ma la piazza da sola non può bastare a realizzare l'effetto città tanto caro all'amministrazione comunale. Ci sarà una chiesa parrocchiale, da intitolare a San Marco Evangelista. Davanti alla chiesa ci sarà la piazza, una delle due previste per San Marco. La chiesa avrà anche uno spazio per la popo-

lazione, una specie di oratorio aperto ai parrocchiani. Ma non solo. Oltre alla Chiesa, ci saranno un asilo e la scuola a disposizione delle famiglie che sceglieranno di abitare nei palazzi

della zona ma che garantiranno anche un servizio fondamentale per tutto il Comune di Bastia in grado di aumentare l'offerta in fatto di istruzione. A San Marco, inoltre verrà aperta una sede del Rione per il

Palio di San Michele. Una struttura fondamentale che, non soltanto in occasione dell'evento di settembre, sa regalare momenti di vita sociale significativi per tutti gli abitanti di Bastia. A fianco a questi

servizi a San Marco troveranno spazio una residenza protetta, la casa famiglia dell'associazione "Il Giunco" e uffici pubblici al servizio dei cittadini. Non solo. Non mancheranno esercizi commerciali. La scuola e gli uffici pubblici si affacceranno sulla piazza della chiesa. Un'altro spazio sarà invece costruito nei pressi della residenza protetta e agli servizi. Per quanto riguarda i parcheggi saranno presenti lungo le principali strade di accesso, che verranno anche riviste e migliorate per servire tutto il rione. Il sistema privilegiato è comunque quello di adeguare il traffico automobilistico a quello pedonale e non viceversa come avviene in quasi tutte le altre città. Per questo a San Marco saranno previsti ampi marciapiedi,

Partono i corsi di musica antica

ASSISI - A novembre inizierà il corso di musica antica organizzato dalla Scuola dedicata al musicista recentemente scomparso e molto apprezzato negli ambienti del Calendimaggio Adolfo Broegg. Verranno composte classi di: flauti, pifferi, bombarde, cornamuse, buccine e trombe a tirarsi, strumenti a plectro, strumenti ad arco, canto, percussioni, solfeggio e musica per i giovanissimi. Oltre alle lezioni relative a ciascun strumento, ci sarà anche una sessione di musica d'insieme con cadenza quindicinale. Periodicamente verranno effettuati anche degli stage con altri maestri e riguarderanno in modo particolare la danza medievale e rinascimentale. La partecipazione alla scuola darà la possibilità di ottenere l'attestato per i crediti formativi.

Saranno intitolati ad Adolfo Broegg e aperti ai giovani di Assisi



Religioni e pace di scena ad Assisi

ASSISI - Nel XX anniversario della Giornata Mondiale di Preghiera il salone papale del Sacro Convento di San Francesco, il 26 e il 27 ottobre, ospiterà il Convegno "Le religioni e la pace" realizzato in collaborazione con il Servizio Nazionale della Cei per il progetto culturale. Tra le altre iniziative in programma nella due giorni, va segnalata anche l'esecuzione, venerdì 27, del "Requiem K. 626" di Wolfgang Amadeus Mozart. Il maestro Padre Giuseppe Magrino dirigerà il coro e l'orchestra della Cappella Musicale della Patriarcale Basilica di San Francesco I protagonisti della serata saranno Federica Giansanti (soprano), Elisabetta Pagliucchi (mezzosoprano), David Sotgiù (tenore) e Stefano Rinaldi Miliani (basso).

Convegno per celebrare i 20 anni dall'incontro con Papa Wojtyla

A novembre il corso di formazione voluto dal Comune di Assisi Giovani a scuola di diritti umani

ASSISI - Dal 6 al 10 novembre 2006 avrà luogo in Assisi - Palazzo dei Priori, il corso di formazione "Insegnare i Diritti Umani", curato dal Comune di Assisi (Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite) e dalla Società italiana per l'organizzazione internazionale. Il corso, interamente finanziato dal Comune di Assisi, è giunto alla quinta edizione, è stato riconosciuto con decreto del 26

giugno scorso dal Ministero dell'Istruzione ed è rivolto agli insegnanti ed ai capi di istituto di ogni ordine e grado provenienti da tutta Italia. "Si tratta di una iniziativa - afferma il sindaco Claudio Ricci - la cui prosecuzione è stata fortemente voluta perché volta ad esaltare i valori della città di Assisi sui temi del dialogo, della soli-

darietà e dei diritti umani. Le precedenti edizioni hanno fatto registrare apprezzamenti e consensi da parte di docenti e dirigenti provenienti da tutta Italia". All'inaugurazione del corso sarà presente l'ambasciatore. Mario Alessi, mentre a dare gli onori di casa sarà il sindaco di Assisi Claudio Ricci. Tra i relatori, oltre a studiosi del-

la materia tra i più importanti d'Italia, saranno presenti la dr.ssa Laura Boldrini dell'Unhcr, Alessandra Fenizi (Nazioni Unite Campagna Obiettivi del Millennio), Roberto Montebovi (Direzione Comunicazione Unicef Italia) e Aristide Donadio, referente circoscrizionale educazione Amnesty International. Per informazioni contattare l'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite 075 8138676.

che separeranno due ali di verde. Il percorso pedonale, inoltre sarà separato del tutto dalla strada senza rimanere troppo vicino alle automobili per non creare pericoli ai pedoni. Il progetto prevede inoltre spazi per cassonetti, chioschi per giornali, fermate degli autobus. Una serie di servizi essenziali per le abitazioni, per i negozi del rione San Marco. Un progetto vasto e ambizioso che farà del quartiere una delle zone più vere e più belle di Bastia e che renderà la cittadina ancora più importante e a misura d'uomo.